

FIRENZE– Continua la cura dimagrande del **parco auto regionale**. Le disposizioni del presidente Enrico Rossi si stanno attuando rapidamente in tutto il sistema. Il rapporto fresco di stampa stilato dagli uffici testimonia l'estinzione, pressochè totale, delle auto di rappresentanza e il calo complessivo di quelle di servizio rispetto al 2011.

Il monitoraggio prende in considerazione le disponibilità di tutto il **sistema sanitario** (Asl, Aziende ospedaliere universitarie, Estav, Ispo e Fondazione Monasterio) e degli enti derivati come Ort, Artea, Lamma, Irpet, Arpat, Azienda per il diritto allo studio universitario, Fondazione Toscana spettacolo, gli Enti parco Maremma, Migliarino e Alpi Apuane, l'Agenzia regionale di sanità, Toscana Promozione e l'Agenzia regionale recupero risorse spa.

Le **auto di rapprentanza** sono rimaste 8 e sono state tutte riconvertite con veicoli di piccola e media cilindrata, per lo più Punto, Bravo e Multipla a metano. Complessivamente il parco veicoli a disposizione è passato da 3407 a 3090 mezzi (-10%), conteggiando in questa cifra le auto di servizio, a benzina, Gpl o gasolio, di proprietà, a noleggio e altre tipologie di mezzi.

La **spesa di mantenimento** (comprensiva di carburante, manutenzione, canone di noleggio, assicuazione, bolli e Telepass) è passata da 11 milioni e 127 mila euro a 10 milioni e 283 mila euro, con un calo di circa l'8% (844.945 euro in meno). Si tratta di una tappa del percorso già inziato dalla Regione nel corso degli ultimi anni, con una operazione di razionalizzazione e risparmio che ora prosegue, secondo l'obiettivo della riduzione del 20% del parco veicoli.

di Susanna Cressati

nove.firenze.it